



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

ORIGINALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante parziale n. 9 al P.R.G.C. ex art. 17, comma 5 della L.R. 56/1977: approvazione

L'anno duemiladiciassette addì quattordici del mese di febbraio ore 19,00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
MANUELLI Luca	x	
MASSAROTTI Diego	x	
ALBERTI Alfredo	x	
GARAMPAZZI Paolo	x	
FRASSON Angelo	x	
BORASO Alberto	x	
GUANDALINI Andrea		x
BRAGA Daniele	x	
MURARO Marilisa	x	
ROVARIO Silvia	x	
MIRABELLI Cristina		x
	9	2

Assiste il Segretario Comunale Dr. Michele Regis Milano

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

Oggetto. Variante parziale n. 9 al P.R.G.C. ex art. 17, comma 5 della L.R. 56/1977: approvazione

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del settore interessato

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Prato Sesia, 14.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Oronzo Saponaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di Prato Sesia è dotato di strumento urbanistico generale comunale vigente, approvato con D.G.R. N.° 64/1521 del 12/11/1990, a cui si sono succedute, nel corso degli anni, alcune varianti strutturali, parziali e modificazioni;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.60/2000 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale, successivamente modificato con D.C. n.28/2009;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.,13/004 è stato approvato il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52 del 20/10/2000;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2012 sono stati approvati i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione della L.R. 28/1999 e della D.C.R.n. 59-10831 del 24/03/2006;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.35-1581 del 15/06/2015 è stata approvata la Variante n.4 al P.R.G.C. di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Considerato che l'Amministrazione intende procedere mediante Variante Parziale al PRGC vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., per le seguenti motivazioni:

- 1) Riduzione di volume residenziale per 4.000 mc. Circa
- 2) Riduzione di superficie copribile per 22.000 mq. per destinazioni d'uso quali: strutture ricettive e per il tempo libero e lo sport – attrezzature terziarie, commerciali, servizi pubblici funzionali all'area destinata al Centro Congressi che non verranno attuati.
- 3) Ritorno agli usi agricoli di 51.545 mq.
- 4) Adeguamento della rete ecologica di cui al P.T.C.P.
- 5) Adeguamento Norme Tecniche di Attuazione per quanto attiene alle modifiche di cui al punto "2" al punto "4"

Dato atto che per la redazione della variante di cui trattasi sono stati incaricati l'Arch. Gian Piero Gioria e l'Arch. Sylvie Giulini, con studio a Romagnano Sesia (NO) in Corso Torino n.8;

Richiamato il quinto comma dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i. il quale prevede la possibilità di Varianti parziali qualora:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i.;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 s.m.i.;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non

incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Visto che Le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono inoltre:

i) risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti

j) interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati,

k) essere dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 25.07.2016 con la quale venne adottato il Progetto relativo alla Variante Parziale presentato dai professionisti incaricati, costituito dalla seguente documentazione:

1. RELAZIONE

2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

3. Tav. 15 IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:5000

4. Tav. 15.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:5000

5. Tav. 15.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:5000

6. Tav. 16a IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000

7. Tav. 16b IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000

8. Tav. 16c IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000

9. Tav. 16a.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000

10. Tav. 16b.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000

11. Tav. 16c.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000

12. Tav. 16a.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:2000

13. Tav. 16b.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:2000

14. Tav. 16c.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE 1:2000

15. VERIFICA DI ASSOGGETABILITA' A VAS

16. Tav1.allegata alla VAS MOSAICATURA PIANI REGOLATORI DEI COMUNI CONTERMINI E RETE ECOLOGICA 1:10000

Considerato che per la Variante Parziale di cui trattasi:

1. è possibile ravvisare nei contenuti della variante finalità e caratteri che attengono la sfera pubblica e l'interesse collettivo ;
2. rientra nella facoltà dell'Amministrazione Comunale di predisporre , in accordo con il “principio di sussidiarietà“ , interventi di “correzione” al Piano Regolatore Generale Comunale senza , però, mutarne gli indirizzi e i contenuti programmatici e pianificatori;
3. non si modificano in alcun modo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra-comunale o comunale ;
4. l'unica area per la quale è prevista l'edificazione è urbanizzata ;
5. non si dà luogo a incremento di consumo di suolo come definito dall'art. 31 del PTR;
6. l'unica area per la quale è prevista una nuova edificazione a scopo residenziale è adiacente perimetro dei centri e dei nuclei edificati ;
7. viene ridotta la capacità insediativa residenziale del PRG ;
8. non vengono mutate le classi di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e i nuovi interventi risultano compatibili con la classe di idoneità in essere;
9. le variazioni sono compatibili con i vincoli e le invariante gravanti sul territorio comunale
10. non viene mutata la classificazione del vigente Piano di Zonizzazione Acustica e le nuove destinazioni risultano compatibili con la classe in essere.
11. le variazioni sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriali e paesaggistica sovraordinati (PTR, PPR ancorché in salvaguardia, PTCP);

Visto che con il D.Lgs. n. 152/2006, come modificato con D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008, è stata introdotta la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per i piani e programmi di intervento sul territorio tra i quali si configurano anche gli strumenti di pianificazione urbanistica;

Visto che il comma 11 dell'art. 17 della LR 56/1977 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico e che le predette linee guida prescrivono allo stesso di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di verifica vera e propria;

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 16 giugno 2014 è stato istituito l'Ufficio di Deposito Progetti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Prato Sesia al quale è stato affidato il coordinamento dell'istruttoria relativa alle procedure di VIA e VAS di competenza comunale;

Con la medesima Deliberazione è stato istituito l'Organo Tecnico per l'espletamento delle funzioni inerenti la VIA e la VAS di competenza comunale;

Con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 77 del 26 novembre 2014 si è proceduto alla nomina dei componenti dell'Organo Tecnico comunale per l'espletamento delle funzioni inerenti la VIA e la VAS di competenza comunale

Richiamata la D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 “Disposizioni per l'integrazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n.56 (Tutela ed uso del suolo), la quale prevede lo svolgimento della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in modo integrato e contemporaneo alla fase di pubblicazione e approvazione ai fini urbanistici;

Visto che la Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., è stata pubblicata, unitamente alla Delibera di adozione, sul sito informatico del Comune per trenta giorni a far data dal 28.07.2016 e che dal quindicesimo al trentesimo giorno chiunque poteva formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della Variante, a norma del comma 7 dell'art. 17 della L.R.56/1977 e s.m.i.;

Dato atto che la Variante Parziale n.9 è stata trasmessa, unitamente al documento di verifica ai seguenti soggetti aventi competenza ambientale:

- Provincia di Novara
- ARPA di Novara
- ASL Vercelli
- Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, Parco Naturale del Monte Fenera
- Comune di Romagnano Sesia
- Comune di Grignasco
- Comune di Cavallirio

Dato atto che la Variante Parziale n.9 è stata trasmessa, unitamente al documento di verifica alla Provincia di Novara per l'espressione del parere di competenza, a norma dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i;

Visti i seguenti pareri pervenuti:

Comune di Grignasco, pervenuto in data 02.09.2016, prot. 3110

ARPA di Novara , pervenuto in data 09.09.2016, prot. 3393

Provincia di Novara, pervenuto in data 22.12.2016, prot.4809;

Visto che i Professionisti incaricati hanno provveduto a redigere le integrazioni in recepimento delle osservazioni e contributi pervenuti da ARPA e Provincia di Novara e che le stesse sono state trasmesse alla Provincia di Novara in data 08.11.2016 prot. 4245;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n.21 e l'allegato verbale della riunione dell'Organo Tecnico del 30.01.2017, con la quale la Variante di cui trattasi è stata esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Richiamata la precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 14.02.2017, immediatamente eseguibile, con la quale si sono recepite le osservazioni pervenute da parte di ARPA e Provincia di Novara e controdedotto alle stesse così come indicato nella relazione allegata al medesimo atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la documentazione attinente alla Variante Parziale n.9 al P.R.G.C costituita dai seguenti elaborati e ritenuta la stessa degna di approvazione:

1. RELAZIONE
2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
3. Tav. 15 IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:5000
4. Tav. 15.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:5000
5. Tav. 15.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:5000
6. Tav. 16a IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000
7. Tav. 16b IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000
8. Tav. 16c IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000
9. Tav. 16a.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000
10. Tav. 16b.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000
11. Tav. 16c.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000
12. Tav. 16a.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:2000

13. Tav. 16b.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:2000
14. Tav. 16c.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE 1:2000
15. VERIFICA DI ASSOGGETABILITA' A VAS
16. Tav1.allegata alla VAS MOSAICATURA PIANI REGOLATORI DEI COMUNI CONTERMINI E RETE ECOLOGICA 1:10000
RELAZIONE GEOLOGICA

Visto che la Provincia di Novara nel proprio parere ha ritenuto segnalare che la delibera di approvazione debba contenere i prospetti numerici previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i. e ritenuto di riportare gli stessi come indicato nelle tabelle allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

Visto quanto elencato sopra e visto il contenuto dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., atteso pertanto che la presente Variante è da considerarsi qualificabile come "Variante Parziale";

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. b) del D. LGS 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Richiamato il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Richiamata la Legge Regionale 5.12.1977, n. 56, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013;

Richiamata la L.R.52/2000 e s.m.i.;

Richiamata la direttiva 42/2001/CE;

Richiamato il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamata la D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 3 del 26.01.2017 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione 2017-2019;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Sentito il consigliere Boraso il quale dichiara di essere a favore del minor consumo del suolo e quindi sottolinea la sensibilità ambientale del Comune di Prato Sesia,

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1, e 147 bis del T.U. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 9, contrari 0 astenuti n. 0

DELIBERA

- 1) Di approvare il Progetto di Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., redatto dall'Arch. Gian Piero Gioria Arch. Sylvie Giulini,

con studio a Romagnano Sesia (NO) in Corso Torino n.8 composta dai seguenti elaborati tecnici che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente:

1. RELAZIONE
 2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 3. Tav. 15 IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:5000
 4. Tav. 15.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:5000
 5. Tav. 15.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:5000
 6. Tav. 16a IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000
 7. Tav. 16b IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000
 8. Tav. 16c IL TERRITORIO URBANO AZZONAMENTO 1:2000
 9. Tav. 16a.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000
 10. Tav. 16b.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000
 11. Tav. 16c.comm IL TERRITORIO URBANO ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI 1:2000
 12. Tav. 16a.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:2000
 13. Tav. 16b.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE CENTRI ABITATI 1:2000
 14. Tav. 16c.abitati IL TERRITORIO URBANO PERIMETRAZIONE 1:2000
 15. VERIFICA DI ASSOGGETABILITA' A VAS
 16. Tav1.allegata alla VAS MOSAICATURA PIANI REGOLATORI DEI COMUNI CONTERMINI E RETE ECOLOGICA 1:10000
RELAZIONE GEOLOGICA
- 2) Di dare atto che ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/1977 e successive modifiche, la Variante Parziale presenta le seguenti condizioni:
- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i.;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 s.m.i.;
 - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3

per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- 3) Di prescrivere che per quanto riguarda l'intervento di cui alla Scheda 7, qualunque intervento deve essere obbligatoriamente condizionato a quanto previsto dal comma 3.1 dell'art. 2.6 del Piano Territoriale Provinciale, così come prescritto dalla Provincia di Novara nel proprio parere di competenza;
- 4) Di dare atto di aver recepito il parere e le prescrizioni della Provincia di Novara e quanto contenuto nel provvedimento di verifica;
- 5) Di disporre che la presente Deliberazione venga pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, esposta in pubblica visione sul sito informatico del Comune di Prato Sesia e trasmessa alla Regione e alla Provincia di Novara entro 10 giorni dall'approvazione;
- 6) Di dare mandato al Responsabile del Servizio per gli atti conseguenti alla presente Deliberazione

Con successiva votazione con voti favorevoli n. 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine della celerità dell'azione amministrativa.

VERIFICHE DEI PARAMETRI

La Variante di Piano per quanto attiene le modifiche alle attività edificatorie può essere riassunta attraverso la seguente tabella

usi	RESIDENZIALI (art. 7.3 e 7,4)				ATT. ECONOMICHE (art 8.2 e 9 bis)		ATTREZZATURE RESIDENZA (art. 6)		AGRICOLI (art . 9)	
	sup. fondiaria mq		volumi mc		sup. fondiaria mq		sup. fondiaria mq		sup. fondiaria mq	
	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
scheda										
n.										
1		-405		-527					405	
2		-955		-1242					955	
3		-215		-280					215	
4		-1.160		-1508					1.160	
5								-3.055	3.055	
6		-1.020		-1326					1.020	
7	1.100		880				170			-1.270
8						-2.440			2.440	
9							1.705			-1.705
10						-870			870	
11						-44.400			44.400	
totale	1.100	-3.755	880	-4882	0	-47.710	1.875	-3.055	54.520	-2.975
saldo	-2.655		-4002		-47.710		-1.180		51.545	

AREE A SERVIZI (L.R. 56/77 art 17 , comma 5 ,lettere c e d)

Riferimento : variante strutturale 2 che ha comportato l'ultima modifica alla dotazione di aree a servizi

superficie a servizi	mq	82 261
capacità insediativa residenziale teorica	abitanti	2 372
dotazione per abitante	mq/abitante	34,68

variante n	superfici in aumento [m q]	superfici in diminuzione [m q]	parziali [m q]	progressivi [m q]	totali progressivi su variante strutturale: [m q]	dotazione complessiva per abitante [m q/ab]	variazione dotazione in diminuzione [m q/ab]	variazione dotazione in aumento [m q/ab]
strutturale 2					82.261			
parziale 4		-650	-650	-650	81.611	34,41	-0,274	
parziale 5	0	0	0	-650	81.611	34,41	-0,274	
parziale 6	0	0	0	-650	81.611	34,41	-0,274	
parziale 7	1.186		1.186	536	82.797	34,91		0,226
parziale 8	0	0	0	536	82.797	34,91		0,226
parziale 9		-1.350	-1.350	-814	81.447	34,34	-0,343	

2. non vi è incremento delle superfici territoriali destinate alle attività economiche

ATTIVITA' ECONOMICHE (L.R. 56/77 art 17 , comma 5, lettera f)

Riferimento : variante strutturale 6 che ha comportato l'ultima modifica alle superfici territoriali destinate alle attività economiche

variante n	superfici in aumento [m q]	superfici in diminuzione [m q]	parziali [m q]	progressivi [m q]	totali progressivi su variante strutturale: [m q]	incrementi su variante strutturale [%]	Residuo [m q]
strutturale 6					1.036.200		62.172
parziale 9	0	-47.710	-47.710	-47.710	988.490	-4,60%	47.710

3. viene diminuita la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente

RESIDENZA (L.R. 56/77 art 17 , comma 5 ,lettera e)

Riferimento : variante strutturale 2 che ha comportato l'ultima modifica alla capacità insediativa residenziale

<i>variante n</i>	<i>volume in aumento [m c]</i>	<i>volume in diminuzione [m c]</i>	<i>parziali [m c]</i>	<i>totali progressivi [m c]</i>	<i>Residuo [m c]</i>
strutturale 2			0	0	0
parziale 4			0	0	0
parziale 5			0	0	0
parziale 6			0	0	0
parziale 7			0	0	0
parziale 8			0	0	0
parziale 9		-4.002	-4.002	-4.002	-4.002

di circa - 4.000 mc / 100 mc/ab = 40 abitanti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Luca Manuelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Michele Regis Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 21.02.2017 e per 15gg.. consecutivi.

dalla Sede Municipale, li 21.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Michele Regis Milano

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 21.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Michele Regis Milano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che:

- la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
